

Compagnia balestrieri Con 323 punti la squadra si è aggiudicata il titolo per il II anno consecutivo

Il Palio di San Rufino al terziere Dive Marie

ASSISI - E' Dive Marie il Terziere vincitore dell'edizione 2005 del Palio di San Rufino. Con 323 punti, record assoluto nella storia della Compagnia dei balestrieri, la squadra si aggiudica il titolo per il secondo anno consecutivo, portando a casa il magnifico drappo dipinto da Rosella Aristei. Una balestrino d'argento è stato invece consegnato, insieme al tasso, a Carlo de Bilancino (Giancarlo Menichelli), aggiudicatosi il primo posto nella gara individuale. Magra consolazione per Peppe de Perlici (Giuseppe Campagnacci) e Piccino da San Potente (Guido Sensi) l'aver raggiunto, rispettivamente, la



seconda e la terza posizione. Tra musiche e canti, spettacoli di giocolieri e pittoreschi lanci di bandiere,

la città, nonostante il tempo incerto, si è nuovamente vestita a festa. E ancora una volta i 36 tiratori in gara hanno di-

mostrato tutta la loro abilità e la loro maestria nell'utilizzo della balestra da banco, una potente arma da posta utilizzata nel medioevo da valorosi soldati a difesa della città. Ma, questo anno, la rievocazione storica si è fatta anche ricorrenza. Sono, infatti, passati ben 25 anni dalla fondazione del gruppo dei balestrieri e, per l'occasione, l'artista tarantino Mario Verdini ha fatto dono all'intera compagnia di un magnifico stendardo raffigurante san Rufino con il pastorale e un tasso decorato con la possente figura di un drago, trafitto dalle verrette dei tre terziieri. "Un'esortazione - af-

ferma l'artista - alla lotta e alla vittoria contro il male". E l'augurio di Verdini non cadrà certo inascoltato dalle buone stelle. Una straordinaria crescita culturale e storica, testimoniata anche dall'allestimento di una mostra sull'arte del "punto Assisi" in collaborazione con le amministrazioni comunale, provinciale e regionale, e il riavvicinamento con il Calendimaggio, attestato dalla presenza della presidente dell'ente Paola Bastianini e delle delegazioni delle due Parti, costituiscono certamente ottimi presupposti per una lunga e proficua attività.

Neomi Marziani

La denuncia di Claudia Travicelli, responsabile delle donne Ds

La fonte resta senz'acqua

Un paio di tubi trasportano il flusso a valle

Parco Subasio

Raddoppia la superficie del museo

ASSISI - Raddoppia la superficie espositiva del museo paleontologico che si trova a Cà Piombino, sede del parco del Subasio. Proprio il Parco del monte Subasio ha ottenuto un finanziamento di 56mila euro da parte della Regione dell'Umbria. "Si tratta - spiega il presidente dell'Ente parco del Subasio, Mariano Borgognoni - di un significativo passo in avanti nella valorizzazione, e in primo luogo, nella conoscenza del nostro ambiente naturale. Un servizio all'attività didattica delle scuole e di tutti coloro che hanno la passione di conoscere il mondo in cui viviamo". Il finanziamento della Regione dell'Umbria si aggiunge allo stanziamento di 13.650 euro che già era stato messo in cantiere dallo stesso Ente Parco proprio per la valorizzazione del museo. La nuova superficie espositiva sarà pronta entro la prossima primavera.

ASSISI - L'acqua che scompare diventa un caso. L'acqua è quella della fonte Malvarina, presidio storico di Capodacqua, a due passi dal parco del Subasio. Da qualche giorno la fonte è asciutta. E sono spuntati un paio di tubi che trasportano il flusso verso un campo a valle della storica fonte. Presidio storico perché della fonte si ha memoria sia dal 1417 ed è menzionata in un atto del 1529. A far diventare un caso la strana vicenda della fonte asciutta, è la denuncia che fa Claudia Travicelli, responsabile delle donne Ds di Assisi e Bastia Umbra. "Ma - spiega - qui la politica non c'entra. Piuttosto c'entra la passione per la natura. Nei giorni scorsi ho accompagnato nella zona mio figlio che doveva fare una ricerca sulle fonti storiche. Poi, sabato sono tornata di nuovo. E con grande sorpresa ho visto che la fonte era asciutta, che spuntavano dei tubi per portare via l'acqua e che si notava il lavoro di una ruspa sia accanto alla fonte che sulla vasca dove defluisce l'acqua. Con me c'erano anche dei residenti. Ci chiediamo come mai l'acqua non sgorgi più, come mai ci sono quei tubi e che razza di lavori vengono fatti". Durante il sopralluogo è stato notato non solo come non ci sia più l'afflusso dell'acqua ma come siano state spostate delle vecchie pietre, come i tubi siano stati interrati per superare l'ostacolo della strada vicinale e come non ci sia più la piccola pozzanghera dove defluiva una parte dell'acqua che veniva utilizzata da tanti animali per abbeverarsi. "E questo è un altro problema - spiega ancora Travicelli - caprioli, lepri, volpi e tanti altri animali selvatici si sono sempre abbeverati a



La fonte Malvarina rimasta asciutta, sotto, i tubi che spuntano dal terreno

quella fonte che ora è asciutta. C'è il rischio che, non trovando più l'acqua, muoiano di sete. O che cambino le proprie abitudini per trovare l'acqua visto che le fonti Sermattei e Bregno si trova-

no a chilometri di distanza". L'esponente Ds chiede l'intervento di Comune, Comunità montana, Forestale e Italia Nostra e Wwf per fare chiarezza sulla strana storia della fonte senz'acqua.

Chiusa la rassegna promossa dalla "Cappella di San Francesco"

La musica nei luoghi della preghiera

ASSISI - Si è conclusa con un concerto di grande suggestione la rassegna estiva "Note d'in...chiostro", prima edizione dell'iniziativa promossa dalla Cappella musicale della patriarcale basilica di San Francesco in Assisi che ha portato, in tre differenti occasioni, le note dei più grandi musicisti nei luoghi simbolo della tradizione francescana: il chiostro e il sagrato della basilica. Un luogo abitualmente non accessibile di sera ai visitatori ha accolto un pubblico composto ma non per questo meno entusiasta che si è fatto facilmente prendere da un fascino che passava attraverso emozioni visive e auditive. L'ultimo concerto, in particolare, ha visto impegnati in prima persona il coro e i solisti della "Cappella musicale di San Francesco" che, diretti da padre Giuseppe Magrino e accompagnati al pianoforte da Eugenio Becchetti, hanno interpretato



La grande musica nei luoghi simbolo del francescanesimo

composizioni di differenti provenienze e atmosfere accomunate dal tema sacro. Il momento più forte del concerto è stata l'esecuzione del "Resurrexi" di Marco Betta. Questa composizione in particolare consente al coro grande espressività, caratteristica stilistica ripresa poi nelle composizioni successive dedicate al Perugino nell'opera omonima, nella

quale ha anche espresso al meglio il legame emotivo e culturale con l'Umbria. Ma tanti sono stati i momenti significativi della serata tra i quali vanno ricordati i brani di autori legati alla storia della Cappella musicale: l'"Ave Maria" di padre Alessandro Borroni, il "Santo e terribile" di padre Giuseppe Magrino e ovviamente il "Cantico delle creatu-

re" di padre Domenico Stella. Non bisogna dimenticare, infatti, che le origini della Cappella Musicale risalgono a fra Giuliano da Spira (XIII sec.) e che nella sua lunga storia molti sono stati i musicisti che l'hanno diretta facendone un importante centro per la produzione di musica sacra, di cui è testimone la ricca raccolta presente nella biblioteca del Sacro Convento. Diretta da padre Giuseppe Magrino, la Cappella musicale si è costituita da pochi mesi in associazione culturale e vanta, tra i suoi impegni più recenti, la sua presenza a Roma per il Giubileo degli Artisti, alla presenza di Papa Giovanni Paolo II, e il memorabile concerto per il 750 anniversario della dedizione della Basilica di San Francesco con l'orchestra d'archi "I Solisti di Perugia" diretti da Kerilynn Wilson.

Giulia Silvestrini

"Green Day" al percorso verde

Una domenica passata a ripulire le sponde del fiume Chiascio

BASTIA UMBRA - Un centinaio di persone impegnate domenica mattina a ripulire le sponde del fiume Chiascio. In tanti - ed è un segnale incoraggiante - hanno dunque partecipato a questa quinta edizione del "Green Day" al percorso verde. Un segno di autentica inciviltà i rifiuti lasciati a terra da coloro che non rispettano la natura. Bottiglie, cartoni e confezioni di alimentari sono stati trovati in maggior misura in prossimità dei cestini di raccolta, e anche questo è un motivo di riflessione. Oltre ai volontari, hanno partecipato gli operai del Comune, il personale della Gesenu e delle cooperative sociali "Isola" e "Sopra il muro". Si è provveduto a togliere dal corso d'acqua alcuni tronchi d'albero portati dalle piene dell'inverno scorso. Il programma della giornata comprendeva anche la pesatura del materiale riciclabile recuperato dai centri sociali in quest'ultimo mese. A vincere è stato il centro sociale Campiglione, che avrà diritto così ai 250 euro messi in palio dagli organizzatori. Premio che verrà corrisposto previa presentazione all'amministrazione comunale (entro 30 giorni) di un progetto sociale o di investimento per il territorio comunale. Nel pomeriggio si è svolta la regata sul Chiascio con bagnarole, organizzata dall'associazione "Amici del Chiascio" in collaborazione con l'Ente Palio. Nove gli equipaggi (4 rioni e 5 centri sociali) che si sono sfidati. Ha vinto, per il terzo anno, il rione Monciaveta che si assicura il premio di mille euro per un progetto sociale o di investimento da presentare sempre al Comune. "Con iniziative quali il Green Day - afferma l'assessore Claudio Boccali - si cerca di sensibilizzare i cittadini verso il rispetto dell'ambiente e si cerca altresì di accrescere la cultura verso la raccolta differenziata. Simili iniziative vengono portate avanti con grande impegno da parte dell'amministrazione comunale e delle associazioni. A questo proposito, intendo ringraziare tutti i soggetti che hanno reso possibile questa giornata.

Roldano Boccali

| NUMERI UTILI | |
|----------------------------|---------------------------|
| ASSISI | Vigili urbani 0758018223 |
| Comune 07581381 | Prot.civile 0758012737 |
| Uff. relazioni 0758138655 | Uff. parrocc. 0758001070 |
| Segr. sindaco 0758138644 | C. salute 0758130701 |
| Vigili urbani 075812820 | Guardia medica 0758043616 |
| Prot. civile 0758138422 | Carabinieri 0758001509 |
| Acquedotto 0755009474 | Farmacia 0758000502 |
| Serafico 075812411 | "Angelini" 0758001434 |
| Curia 075812483 | "Costantini" 0758002075 |
| Carabinieri 075812376 | "S. Francesco" 0758012902 |
| Polizia 075819091 | Pro Loco 0758011493 |
| Vigili del fuoco 075812222 | Croce Rossa 0758004800 |
| Finanza 075813464 | 0758011530 |
| Forestale 0758043632 | |
| Ospedale 07581391 | BETTONA |
| Guardia medica 0758043616 | Comune 0759869981 |
| Ambulanze Cri 0758043500 | Segr. sindaco 0759869225 |
| Farmacia 0758044262 | Materna 075 9869235 |
| "Antica" 075812552 | Carabinieri 0759869124 |
| "Falini" 0758065434 | Gua. medica 0758139274 |
| "S.M. Angeli" 0758042509 | Farmacia 0759869983 |
| "Rossi" 075812350 | "Passaggio" 0759869103 |
| "Sbrillo" 0758038019 | CANNARA |
| | Comune 074272739 |
| BASTIA UMBRA | Vigili urbani 074272128 |
| Comune 07580181 | Carabinieri 074272143 |
| Uff. relazioni 0758018255 | Farmacia Irre 074272127 |
| Segr. sindaco 0758001507 | Pro loco 074272177 |
| Biblioteca 0758018237 | |